

Prima parte: versione CLP

Seconda parte: versione DPD

Codice prodotto 45Q/4535
Nome del prodotto **GLYFOS RAPID**

Pag. 1 di 14

Scheda di sicurezza in conformità con il Reg. UE 1907/2006 e successive modifiche

Giugno 2014
Sostituisce Dicembre 2013

SCHEDA DI SICUREZZA

GLYFOS RAPID

(Glifosate 450 g/l, SL)

Revisione: Le sezioni contenenti una revisione o nuove informazioni sono contrassegnate con un ♣.

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/DELL'IMPRESA

- 1.1. **Identificativo del prodotto** **GLYFOS RAPID** (registrazione n° 12973 del 26.05.2009)
- 1.2. **Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati** Può essere usato solo come erbicida.
- 1.3. **Dati del fornitore della scheda di sicurezza** **CHEMINOVA A/S**
P.O. Box 9
DK-7620 Lemvig
Danimarca
sds@cheminova.dk
- Informazioni sul prodotto** Cheminova Agro Italia S.r.l. (+39) 035 199 04 468 (ore ufficio)
- 1.4. **Numero telefonico di emergenza** Cheminova A/S (+45) 97 83 53 53 (24 ore; solo per emergenze)
Centro Antiveleni - Ospedale Niguarda di Milano
Tel. (+39) 02 66101029

♣ SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1. **Classificazione della sostanza o della miscela** Vedasi la sezione 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle Frasi R.
- Classificazione CLP del prodotto in base al Reg. 1272/2008 e successive modifiche Pericoli per l'ambiente acquatico, acuto: Categoria 1 (H400)
cronica: Categoria 2 (H411)
- Classificazione DPD del prodotto in base alla Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche N;R51/53
- Classificazione WHO Classe U (a differenza del pericolo acuto presente nell'uso normale)
Linee guida alla Classificazione 2009
- Rischi per la salute Il prodotto può provocare lieve irritazione agli occhi. Può essere leggermente irritante per la cute, le vie respiratorie e il tratto digestivo superiore, specie in caso di contatto prolungato.
- Rischi per l'ambiente Il prodotto è un erbicida e pertanto è ritenuto essere nocivo per tutte le piante verdi.

Codice prodotto	45Q/4535	Pag. 2 di 14
Nome del prodotto	GLYFOS RAPID	Giugno 2014

2.2. Elementi dell'etichetta

In base al Reg. UE 1272/2008 e successive modifiche

Identificativo del prodotto Glyfos Rapid (registrazione n° 12973 del 26.05.2009)

Pittogramma di pericolo (GHS09)



Segnalazione Attenzione

Indicazioni di pericolo

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Indicazioni supplementari di pericolo

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Consigli di prudenza

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P401 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande

P501 Smaltire il prodotto/recipiente come rifiuto pericoloso.

2.3. **Altri pericoli** Nessuno degli ingredienti contenuti nel prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. **Sostanze** Il prodotto è una miscela, non una sostanza.

3.2. **Miscela** Vedasi la sezione 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle Frasi R.

Principio attivo **Glifosate, in forma del suo sale isopropilamminico**

Il prodotto contiene 607 g/l del principio attivo puro glifosate in forma del suo sale isopropilamminico, equivalente a 450 g/l di acido libero glifosate.

Glifosate Contenuto: 38% in peso

Nome CAS Glicina, N-(fosfonometil)-

Nr. CAS 1071-83-6

Nome/i IUPAC N-(Fosfonometil)glicina

Nome ISO/Nome UE Glifosate

Numero CE (Nr. EINECS) 213-997-4

Numero Indice UE 607-315-00-8

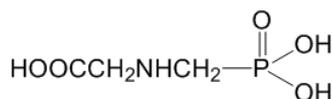
Classificazione CLP dell'ingrediente Lesioni oculari: Categoria 1 (H318)

Pericoli per l'ambiente acquatico, cronici: Categoria 2 (H411)

Classificazione DSD dell'ingrediente Xi;R41 N;R51/53

Codice prodotto	45Q/4535	Pag. 3 di 14
Nome del prodotto	GLYFOS RAPID	Giugno 2014

Formula strutturale



Glifosate sale isopropilamminico

Nome CAS

Nr. CAS

Nome IUPAC

Nome UE

Nome comune

Altra/e denominazione/i

Numero CE (Nr. EINECS)

Numero Indice UE

Classificazione CLP dell'ingrediente

Classificazione DSD dell'ingrediente

Formula strutturale

Contenuto: 51% in peso

Glicina, N-(fosfonometil)-, composto con 2-propanammina (1:1)

38641-94-0

—

N-(Fosfonometil)glicina, composto con 2-propilammina (1:1)

Glifosate sale isopropilamminico

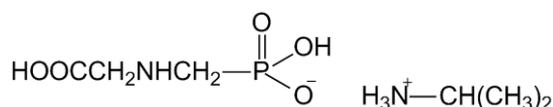
Glifosate-isopropilammonio

254-056-8

015-184-00-8

Pericoli per l'ambiente acquatico, cronici: Categoria 2 (H411)

N;R51/53



Ingredienti da segnalare

	Contenuto (% in peso)	Nr. CAS	Numero CE (Nr. EINECS)	Classificazione CLP	Classificazione DSD
Achilamina di sego etosillata	5 - 10	61791-26-2	Nessuno	Tossicità acuta 4 (H302) Irritaz. cute 2 (H315) Irritaz. occhi 2 (H319) Acquatica acuta 1 (H400)	Xn;R22 Xi;R36/38 N;R50 Nocivo, pericoloso per l'ambiente
Composti di ammonio quaternario, cocco alchilbis(idrossietil)metil cloruri	1 - 5	70750-47-9	254-056-8	Tossicità acuta 4 (H302) Corrosione cutanea 1B (H314) Acquatica acuta 1 (H400) Acquatica cronica 1 (H410)	Xn;R22 C;R34 N;R50 Corrosivo, pericoloso per l'ambiente

SEZIONE 4: INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

4.1. **Descrizione degli interventi di primo soccorso**

In caso di inalazione

In caso di malore, allontanare la persona dalla fonte di esposizione. Casi non gravi: Tenere la persona sotto controllo. Alla comparsa dei sintomi, consultare immediatamente un medico. Casi gravi: Consultare immediatamente un medico o chiamare un'ambulanza.

In caso di contatto con la pelle

Togliere gli indumenti e le calzature contaminati. Lavare la pelle con acqua. Lavare con acqua e sapone. Se si sviluppa un'irritazione, consultare un medico.

In caso di contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente con abbondante acqua o soluzione per lavaggio oculare, aprendo di tanto in tanto le palpebre, finché non ci sia più traccia di residui chimici. Dopo pochi minuti rimuovere le lenti a contatto e sciacquare di nuovo. Consultare immediatamente un medico.

Codice prodotto	45Q/4535	Pag. 4 di 14
Nome del prodotto	GLYFOS RAPID	Giugno 2014

In caso di ingestione	Il prodotto può provocare irritazione del tratto gastrointestinale. Sciacquare la bocca immediatamente e bere latte o acqua. Non indurre il vomito. In caso di vomito, risciacquare la bocca e somministrare ancora liquidi. Chiamare un medico o richiedere assistenza sanitaria.
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati	Irritazione primaria.
4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali	In caso di ingestione o di contatto con gli occhi, è necessario consultare immediatamente un medico.
Note per il medico	Il trattamento degli effetti irritanti di questo prodotto può essere quello praticato di consuetudine contro gli effetti degli acidi e dei fumi acidi. La possibilità di danni alla mucosa potrebbe rendere controindicato il ricorso alla lavanda gastrica.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione	Polvere chimica o anidride carbonica per incendi di lieve entità; acqua nebulizzata o schiuma per incendi di vasta entità. Evitare getti d'acqua violenti.
5.2. Pericoli particolari derivanti dalla sostanza o dalla miscela	I prodotti di decomposizione essenziali sono monossido di carbonio, anidride carbonica, pentossido di fosforo e ossidi di azoto.
5.3. Raccomandazioni per le squadre antincendio	Utilizzare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti all'incendio. Avvicinarsi al fuoco da sopravvento per evitare vapori pericolosi e prodotti di decomposizione tossici. Affrontare il fuoco da luogo protetto o dalla massima distanza possibile. Arginare la zona interessata per evitare fuoriuscite d'acqua. Le squadre antincendio dovranno indossare autorespiratori e indumenti protettivi. E' consigliabile che le squadre antincendio evitino il contatto diretto con il prodotto, anche solo schizzi.

♣ SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni individuali, dispositivi di protezione individuale e procedure di emergenza	Si raccomanda di predisporre un piano per tenere sotto controllo le fuoriuscite. Devono essere disponibili recipienti (non metallici) vuoti e richiudibili per la raccolta delle fuoriuscite. In caso di fuoriuscite abbondanti (da 10 tonnellate o più di prodotto): 1. Utilizzare dispositivi di protezione individuale; vedasi la sezione 8 2. Chiamare il numero di emergenza, vedasi la sezione 1. 3. Allertare le autorità. Osservare tutte le precauzioni di sicurezza quando si puliscono le fuoriuscite. Utilizzare dispositivi di protezione individuale. A seconda dell'entità della fuoriuscita, si possono indossare un respiratore, una maschera o occhiali di protezione, indumenti resistenti alle sostanze chimiche, guanti e stivali.
---	--

Codice prodotto	45Q/4535	Pag. 5 di 14
Nome del prodotto	GLYFOS RAPID	Giugno 2014

Arrestare immediatamente la fonte della fuoriuscita se le condizioni di sicurezza lo consentono. Evitare l'esposizione personale al prodotto (schizzi).

6.2. **Precauzioni ambientali** Contenere le fuoriuscite per prevenire eventuali ulteriori contaminazioni della superficie, del suolo o dell'acqua. Evitare che le acque di lavaggio vadano a contaminare le tubature di scarico. Scarichi non controllati nei corsi d'acqua devono essere comunicati alle autorità competenti.

6.3. **Metodi e materiali per contenimento e pulizia** Si raccomanda di prendere in considerazione misure di prevenzione per contrastare i danni delle fuoriuscite, come la costruzione di argini o l'impermeabilizzazione delle superfici. Vedasi GHS (Allegato 4, Sezione 6).

Se necessario, si devono coprire le tubature di scarico delle acque superficiali. Fuoriuscite di minore entità su pavimento o altra superficie impermeabile devono essere assorbite con materiali assorbenti come legante universale, idrossido di calcio, attapulgate, bentonite o altre argille assorbenti. Raccogliere il materiale assorbente contaminato in contenitori adeguati. Pulire l'area con detergente e risciacquare con acqua. Assorbire il liquido di lavaggio con materiale assorbente e trasferirlo in appositi contenitori. I contenitori usati devono essere adeguatamente chiusi ed etichettati.

Le fuoriuscite che impregnano il suolo vanno raccolte e messe in contenitori adeguati.

Le fuoriuscite in acqua vanno confinate il più possibile isolando l'acqua contaminata. L'acqua contaminata deve essere raccolta e rimossa per essere trattata o smaltita.

6.4. **Riferimenti ad altre sezioni** Vedasi la sottosezione 8.2. per la protezione individuale. Vedasi la sezione 13 per lo smaltimento.

♣ SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1. **Precauzioni per una manipolazione sicura** In un ambiente industriale si raccomanda di evitare qualsiasi contatto diretto con il prodotto, se possibile, con l'uso di sistemi a circuito chiuso, dotati di controllo remoto. Altrimenti si consiglia di gestire il materiale per quanto possibile con mezzi meccanici. E' necessaria una ventilazione di scarico adeguata o localizzata. I gas di scarico devono essere filtrati o trattati diversamente. Per quanto riguarda la protezione individuale in questa situazione, vedasi la sezione 8.

Per uso come pesticida, osservare in primo luogo le precauzioni e le misure di protezione individuale riportate sull'etichetta ufficialmente autorizzata presente sull'imballaggio o altre normative o direttive ufficiali in vigore. In loro assenza, vedasi la sezione 8.

Evitare il contatto con gli occhi, la cute o gli indumenti. Evitare l'inalazione di polvere o foschia nebulizzata. Lavarsi accuratamente dopo l'uso. Togliere immediatamente gli indumenti

Codice prodotto	45Q/4535	Pag. 6 di 14
Nome del prodotto	GLYFOS RAPID	Giugno 2014

contaminati. Lavarli poi accuratamente e indossare indumenti puliti.

Il prodotto e le relative soluzioni da nebulizzare devono essere conservate utilizzando esclusivamente contenitori in acciaio inossidabile, alluminio, vetroresina, plastica o con rivestimento in plastica. Vedasi la sottosezione 10.5.

Non scaricare nell'ambiente. Raccogliere tutti i materiali di scarto e i residui dall'attrezzatura di pulizia ecc., e smaltirli come rifiuti pericolosi. Vedasi la sezione 13 per lo smaltimento.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, ivi incluse eventuali incompatibilità

Il prodotto è stabile alle normali temperature di stoccaggio.

Immagazzinare in contenitori muniti di etichette e chiusi. Il magazzino deve essere costruito in materiale ignifugo ed essere chiuso, asciutto, ventilato e con pavimento impermeabile; accesso vietato alle persone non autorizzate e ai bambini. Il locale deve essere utilizzato solo per l'immagazzinaggio di prodotti chimici. Non devono essere presenti bevande, alimenti, mangimi e sementi. Deve essere disponibile una stazione di lavaggio mani.

7.3. Uso/i specifico/i

Questo prodotto è un pesticida registrato, che può essere usato solo per le applicazioni per cui è registrato, in conformità all'etichetta approvata dalle autorità competenti.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Per quanto a noi noto, non sono stati stabiliti limiti di esposizione personale per il glifosate, né alcun altro componente di questo prodotto. Tuttavia, potrebbero esistere limiti di esposizione definiti da normative locali, che devono essere osservati.

Glifosate acido libero

DNEL, sistemico

0,32 mg/kg peso corporeo/giorno

PNEC, acquatico

0,028 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Quando viene usato in un sistema a circuito chiuso, non sono necessari dispositivi di protezione individuale. Le prescrizioni che seguono si riferiscono ad altre situazioni, quando l'uso di sistemi a circuito chiuso non è possibile, o quando è necessario aprire il sistema. Prima di procedere all'apertura, si raccomanda la messa in sicurezza dell'impianto o del sistema di tubazioni.

Le misure precauzionali sotto menzionate sono primariamente volte alla gestione del prodotto non diluito e alla preparazione della soluzione da nebulizzare, ma possono anche essere adottate durante la fase di nebulizzazione.



Protezione respiratoria

Nel corso della normale manipolazione, il rischio di esposizione al prodotto aerodisperso è poco probabile, ma in caso di scarico di materiale produttore vapori intensi o nebbia, gli operatori devono indossare apparecchi di protezione respiratoria ufficialmente approvati con un filtro universale comprensivo di filtro per particelle.

Codice prodotto	45Q/4535	Pag. 7 di 14
Nome del prodotto	GLYFOS RAPID	Giugno 2014



Guanti protettivi

Indossare guanti robusti in gomma naturale. Il tempo di resistenza di questi guanti rispetto al glifosate non è noto, ma si ritiene che essi forniscano un'adeguata protezione. Si consiglia di limitare il lavoro da eseguire manualmente.



Protezione occhi

E' preferibile indossare una maschera piuttosto che occhiali protettivi. Si raccomanda di mettere a disposizione una fontana per il lavaggio oculare nella zona lavoro dove esiste un potenziale pericolo di contatto con gli occhi.



Altre protezioni per la cute

In base all'intensità dell'esposizione, indossare indumenti adeguati, resistenti ai prodotti chimici, atti a prevenire il contatto con la pelle. Nella maggior parte delle normali situazioni lavorative, nelle quali l'esposizione al materiale per un limitato periodo non può essere evitata, sono sufficienti dei pantaloni impermeabili ed un grembiule in materiale resistente ai prodotti chimici o una tuta in polietilene (PE). Se contaminata, la tuta in PE deve essere eliminata dopo l'uso. In caso di esposizione prolungata o comunque di durata considerevole, può essere necessario usare una tuta in laminato barriera.

SEZIONE 9: PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche

Aspetto	Liquido giallo
Odore	Lieve odore simile all'ammina
Soglia di odore	Non stabilita
pH	1% soluzione in acqua: 5.04 a 25°C
Punto di fusione / di congelamento	Al disotto di 0°C
Punto iniziale di ebollizione ed intervallo di ebollizione	111°C
Punto di infiammabilità	Eventualmente oltre 111°C
Tasso di evaporazione	Non stabilita
Infiammabilità (solido/gas)	Non applicabile (liquido)
Limite superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Non stabilita
Tensione di vapore	Per acido libero glifosate: 1.31×10^{-5} Pa a 25°C
Densità di vapore	Non stabilita
Densità relativa	Non stabilita
Solubilità	Densità: 1,195 g/ml a 20°C Solubilità del glifosate sale isopropilamminico a 20°C in diclorometano 0,184 g/l metanolo 15.88 g/l Solubilità dell'acido libero glifosate in acqua a 20° C: 10,5 g/l
Coefficiente di partizione n-ottanolo / acqua	Acido libero glifosate: $\log K_{ow} = -3.3$
Temperatura di autoaccensione	Non stabilita
Temperatura di decomposizione ...	Non stabilita
Viscosità	140 mm ² /s a 20°C, 47.5 mm ² /s a 40°C (viscosità cinematica)
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non ossidante

9.2. Altre informazioni

Miscibilità

Il prodotto è miscibile in acqua.

Codice prodotto	45Q/4535	Pag. 8 di 14
Nome del prodotto	GLYFOS RAPID	Giugno 2014

♣ SEZIONE 10: STABILITA' E REATTIVITA'

- 10.1. **Reattività** Vedasi di seguito.
- 10.2. **Stabilità chimica** Stabile a temperatura ambiente.
- 10.3. **Possibilità di reazioni pericolose** Il prodotto può reagire con materiali caustici (basici) in una reazione chimica di neutralizzazione acido-base che può essere pericolosa a causa della generazione di calore.
- 10.4. **Condizioni da evitare** Il riscaldamento del prodotto produce vapori nocivi ed irritanti.
- 10.5. **Materiali incompatibili** Non miscelare o conservare questo prodotto e le relative soluzioni da nebulizzare in contenitori zincati o in acciaio non rivestito, né in serbatoi a spruzzo.
Il prodotto potrebbe reagire con questi contenitori e produrre idrogeno che potrebbe infiammarsi o esplodere se incendiato. Può essere utilizzato l'acciaio inossidabile.
- 10.6. **Prodotti pericolosi della decomposizione** Vedasi la sottosezione 5.2.

♣ SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

- 11.1. **Informazioni sugli effetti tossicologici** * = Sulla base dei dati disponibili, la sostanza non risponde ai criteri di classificazione.
- Prodotto*
Tossicità acuta Il prodotto è praticamente non tossico. * Si consiglia tuttavia di trattarlo con le consuete cautele adottate per i prodotti chimici. In caso di ingestione di piccole quantità (inferiori a un sorso) non si ritiene possano svilupparsi effetti negativi gravi per la salute. E' stato osservato che l'ingestione di formulazioni simili ha prodotto disturbi gastrointestinali con nausea, vomito e diarrea. L'ingestione di quantità abbondanti di un prodotto simile ha provocato ipotensione e edema polmonare.
- La tossicità acuta del prodotto è misurata come segue:
- | | | |
|-----------------------------------|--------------------------------|--|
| Via/e di esposizione / ingestione | - In caso di ingestione: | LD ₅₀ , orale, ratto: > 2000 mg/kg (metodo OECD 425) |
| | - In caso di contatto cutaneo: | LD ₅₀ , dermale, ratto: > 2000 mg/kg (metodo OECD 402) |
| | - In caso di inalazione: | LC ₅₀ , inalazione, ratto: 5.85 mg/l/4 ore (metodo FIFRA 403) |
- Irritazione / corrosione della cute .. Leggermente irritante per la pelle (metodo OECD 404). *
- Grave irritazione / danno agli occhi leggermente irritante per gli occhi (metodo OECD 405). *
- Sensibilizzazione dell'apparato respiratorio o della cute Il prodotto non è sensibilizzante (metodo OECD 406). *
- Pericolo in caso di aspirazione Il prodotto non presenta pericolo di aspirazione. *

Codice prodotto	45Q/4535	Pag. 9 di 14
Nome del prodotto	GLYFOS RAPID	Giugno 2014

Sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Irritazione primaria.

Glifosate sale isopropilamminico

Tossicità acuta La sostanza è praticamente non tossica. *

La tossicità acuta della sostanza è misurata come segue:

Via/e di esposizione / ingestione	- In caso di ingestione:	LD ₅₀ , orale, ratto: > 2000 mg/kg (metodo FIFRA 81.01)
	- In caso di contatto cutaneo:	LD ₅₀ , dermale, ratto: > 4000 mg/kg (metodo FIFRA 81.02)
	- In caso di inalazione:	LC ₅₀ , inalazione, ratto: > 4.72 mg/l/4 ora (metodo FIFRA 81.03)
		(nessun segno di tossicità a questa concentrazione)

Irritazione / corrosione della cute .. Non irritante per la pelle (metodo FIFRA 81.05). *

Grave irritazione / danno agli occhi Non irritante per gli occhi (metodo FIFRA 81.04). *

Sensibilizzazione dell'apparato respiratorio o della cute Non sensibilizzante (metodo FIFRA 81.06). *

Glifosate

Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione Una volta assunto per via orale, il glifosate viene rapidamente assorbito ma solo in misura limitata (circa 30%). Il metabolismo è molto limitato e l'escrezione è rapida e pressoché totale. La distribuzione in genere è bassa con residui presenti in tutti i tessuti. Non è presente alcuna traccia di accumulo.

Tossicità acuta La sostanza è praticamente non tossica. *

La tossicità acuta della sostanza è misurata come segue:

Via/e di esposizione / ingestione	- In caso di ingestione:	LD ₅₀ , orale, ratto: > 5000 mg/kg (metodo OECD 401)
	- In caso di contatto cutaneo:	LD ₅₀ , dermale, ratto: > 2000 mg/kg (metodo OECD 402)
	- In caso di inalazione:	LC ₅₀ , inalazione, ratto: > 5 mg/l/4 ore (metodo OECD 403)
		(nessun segno di tossicità a questa concentrazione)

Irritazione / corrosione della cute .. Non irritante per la pelle (metodo FIFRA 81.05). *

Grave irritazione / danno agli occhi Irritante per gli occhi (metodo FIFRA 81.04).

Sensibilizzazione dell'apparato respiratorio o della cute Non sensibilizzante (metodo OECD 406). Non sono stati riscontrati effetti allergici per l'uomo. *

Mutagenicità delle cellule germinali La mutagenicità del glifosate è stata esaminata tramite un'ampia gamma di prove comprensive di tutti gli endpoint rilevanti, sia *in*

Codice prodotto	45Q/4535	Pag. 10 di 14
Nome del prodotto	GLYFOS RAPID	Giugno 2014

vitro sia *in vivo*. Sulla base di questo grande quantitativo di dati, si può affermare che il glifosate non presenta alcun rischio di effetti mutageni. *

Cancerogenicità	Non si sono riscontrati effetti cancerogeni (8 studi). US-EPA ha classificato il Glifosate nella categoria E (evidenza di non cancerogenicità nell'uomo). *
Effetti tossici sulla riproduzione ...	Un numero considerevole di studi multigenerazionali non ha indicato alcun pericolo specifico del glifosate ai fini della riproduzione. Gli effetti riscontrati a dosi massicce, sono analoghi a quelli relativi alla tossicità cronica. Il Glifosate non è teratogeno (non provoca difetti alla nascita). Sono stati osservati effetti negativi sulla prole solo a dosi molto elevate (4800 mg/kg peso corporeo/giorno), come un ridotto peso corporeo del feto (5 studi). *
STOT – esposizione singola	Per quanto a noi noto, non sono stati osservati effetti specifici a seguito di singola esposizione. *
STOT – esposizione ripetuta	In studi a lungo termine con acido libero Glifosate, si sono notati effetti minori (modificazioni ponderali del corpo e del fegato) nei ratti a livelli di esposizione di 60 - 100 mg di glifosate/kg peso corporeo/giorno. Non si sono riscontrati segni di tossicità ad alcun livello, compreso il massimo livello di esposizione di 4800 mg di glifosate/kg peso corporeo/giorno. *

Achilammia di sego etosillata

Tossicità acuta	La sostanza è nociva se ingerita. La tossicità acuta della sostanza è misurata come segue:
Via/e di esposizione / ingestione	- In caso di ingestione: LD ₅₀ , orale, ratto: 1569 mg/kg (metodo OECD 401)
	- In caso di contatto cutaneo: LD ₅₀ , dermale, ratto: non disponibile
	- In caso di inalazione: LC ₅₀ , inalazione, ratto: non disponibile

Irritazione / corrosione della cute	Provoca irritazione cutanea.
Grave irritazione / danno agli occhi	Provoca grave irritazione oculare.
STOT – esposizione singola	Può causare irritazione delle mucose.
STOT – esposizione ripetuta	Può causare lesioni durante un'esposizione prolungata e ripetuta.

Composti di ammonio quaternario, cocco alchilbis(idrossietil)metil cloruri

Tossicità acuta	La sostanza è nociva se ingerita. La tossicità acuta della sostanza è misurata come segue:
Via/e di esposizione / ingestione	- In caso di ingestione: LD ₅₀ , orale, ratto: 300 - 2000 mg/kg
	- In caso di contatto cutaneo: LD ₅₀ , dermale, ratto: non disponibile

Codice prodotto	45Q/4535	Pag. 11 di 14
Nome del prodotto	GLYFOS RAPID	Giugno 2014

- In caso di inalazione:	LC ₅₀ , inalazione, ratto: non disponibile
Irritazione / corrosione della cute ..	Corrosivo per la cute.
Grave irritazione / danno agli occhi	Gravemente irritante per gli occhi, può potenzialmente provocare danni irreversibili agli occhi.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

- 12.1. **Tossicità** Il prodotto è un erbicida e pertanto è ritenuto essere nocivo per tutte le piante verdi. Il prodotto è nocivo per i pesci e gli invertebrati acquatici. E' considerato meno nocivo per gli uccelli, gli insetti e per i micro e macroorganismi del suolo.

L'ecotossicità del prodotto è misurata come segue:

- Pesci	Trota arcobaleno (<i>Oncorhynchus mykiss</i>)	96 ore LC ₅₀ : 14,5 mg/l
- Invertebrati	Dafnidi (<i>Daphnia magna</i>)	48 ore EC ₅₀ : 14,5 mg/l
- Alghe	Alghe verdi (<i>Desmodesmus subspicatus</i>)	72 ore IC ₅₀ : 5,16 mg/l
- Uccelli	Quaglia Bobwhite (<i>Colinus virginianus</i>)	LD ₅₀ : > 2000 mg/kg
- Lombrichi	<i>Eisenia foetida foetida</i>	14 giorni LC ₅₀ : > 1000 mg/kg suolo asciutto

Su un prodotto simile è stato misurato quanto segue:

- Pesci	Trota arcobaleno (<i>Oncorhynchus mykiss</i>)	21 giorni NOEC: 0.43 – 0.81 mg/l
- Invertebrati	Dafnidi (<i>Daphnia magna</i>)	21 giorni NOEC: 1.5 mg/l
- Alghe	Diatomee (<i>Skeletonema costatum</i>)	96 ore EC ₅₀ : 0.340 mg/l
	(<i>Navicula pelliculosa</i>)	96 ore EC ₅₀ : 0,392 mg/l
- Piante	Lenticchia d'acqua (<i>Lemna gibba</i>)	7 giorni EC ₅₀ : 27 mg/l 7 giorni NOEC: 7.9 mg/l

- 12.2. **Persistenza e degradabilità** Il **Glifosate** non è rapidamente biodegradabile. Esso subisce lenta degradazione nell'ambiente e in impianti per il trattamento di acque reflue. Non sono stati riscontrati effetti collaterali in concentrazioni fino a 100 mg/l in impianti per il trattamento di acque reflue. La degradazione è principalmente microbiologica e aerobica, ma può verificarsi anche degradazione anaerobica.

Le emivite di degradazione primaria nell'ambiente variano considerevolmente a seconda delle circostanze, ma solitamente si aggirano sui 3 – 30 giorni in suolo aerobico e acqua.

- 12.3. **Potenziale di bioaccumulo** Vedasi la Sezione 9 per il coefficiente di partizione ottanolo/acqua.

Non si ritiene che il **Glifosate** sia soggetto a fenomeni di bioaccumulo. In svariati studi sul bioaccumulo del glifosate, sia nel sistema marino sia nel sistema d'acqua dolce, i fattori di bioaccumulo riscontrati sono stati sempre molto bassi.

- 12.4. **Mobilità nel suolo** Il **Glifosate** non ha mobilità nell'ambiente, ma viene rapidamente disattivato dall'assorbimento di particelle d'argilla. Il Glifosate si

Codice prodotto	45Q/4535	Pag. 12 di 14
Nome del prodotto	GLYFOS RAPID	Giugno 2014

lega fortemente al suolo.

- 12.5. **Risultato della valutazione PBT e vPvB** Nessuno degli ingredienti soddisfa i criteri di classificazione PBT o vPvB.
- 12.6. **Altri effetti negativi** Non si conoscono altri effetti negativi di rilievo sull'ambiente.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

- 13.1. **Metodi di smaltimento dei rifiuti** Le quantità residue di materiale e gli imballaggi vuoti ma non ripuliti devono essere considerati rifiuti pericolosi.
- Lo smaltimento dei rifiuti e degli imballaggi deve avvenire sempre secondo le normative locali in vigore.
- Smaltimento del prodotto In base alla Direttiva Quadro sui Rifiuti (2008/98/CE), è necessario prendere in esame prima di tutto le possibilità di riutilizzo o di rigenerazione. Se ciò non è fattibile, il materiale può essere smaltito in un impianto autorizzato di trattamento chimico o tramite incenerimento controllato con depurazione dei gas di combustione.
- Smaltimento dell'imballaggio Nel corso dello smaltimento o dello stoccaggio, non contaminare acqua, alimenti, mangimi o sementi. Non scaricare nelle fognature. Contattare le autorità competenti qualora si intenda smaltire il prodotto mediante distribuzione sul terreno.
- Si raccomanda di considerare i possibili metodi per lo smaltimento nell'ordine che segue:
1. In primo luogo devono essere considerati il riutilizzo o il riciclo. Se destinati al riciclo, i contenitori devono essere svuotati e risciacquati 3 volte (o equivalente). Non scaricare l'acqua di risciacquo nelle fognature.
 2. L'incenerimento controllato con depurazione dei gas di combustione è possibile per i materiali di imballaggio combustibili.
 3. Per lo smaltimento di rifiuti pericolosi, inviare gli imballaggi ad un'azienda autorizzata.
 4. Lo smaltimento in discarica o l'incenerimento all'aperto sono consentiti solo se non esistono altre soluzioni. Per lo smaltimento in discarica, i contenitori devono essere svuotati completamente, risciacquati e forati per renderli inutilizzabili per altri scopi. In caso di combustione, tenersi lontano dal fumo.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Classificazione ADR/RID/IMDG/IATA/ICAO

- 14.1. **Numero UN** 3082
- 14.2. **Denominazione UN corretta per la spedizione** Sostanza pericolosa per l'ambiente, liquido, n.o.s. (Glifosate sale isopropilamminico)
- 14.3. **Classe/i di pericolo per il trasporto** 9
- 14.4. **Gruppo di imballaggio** III

Codice prodotto	45Q/4535	Pag. 13 di 14
Nome del prodotto	GLYFOS RAPID	Giugno 2014

- 14.5. **Rischi per l'ambiente** Inquinante marino
- 14.6. **Precauzioni speciali per l'utilizzatore** Non scaricare nell'ambiente.
- 14.7. **Trasporto alla rinfusa in conformità all'Allegato II del MARPOL 73/78 e del Codice IBC** Il prodotto non viene trasportato in navi cisterna.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

- 15.1. **Normative / legislazione relative alla sicurezza, alla salute ed all'ambiente specifiche per la sostanza o miscela** Categoria Seveso in Allegato I, parte 2, alla Dir. 96/82/CE: pericoloso per l'ambiente.
Tutti gli ingredienti vengono trattati dalla legislazione chimica UE.
- 15.2. **Valutazione della sicurezza chimica** Per questo prodotto non è richiesta l'inclusione di una valutazione della sicurezza chimica.

♣ SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Modifiche rilevanti nella Scheda di Sicurezza	Solo variazioni di rilevanza minima.	
Lista delle abbreviazioni	CAS	Chemical Abstracts Service
	CLP	Classificazione, Etichettatura e Imballaggio; si riferisce al Regolamento UE 1272/2008 e successive modifiche
	Dir.	Direttiva
	DNEL	Livello derivato senza effetto
	DPD	Direttiva sui preparati pericolosi: si riferisce alla Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
	DSD	Direttiva sulle sostanze pericolose; si riferisce alla Direttiva 67/548/EEC e successive modifiche
	CE	Comunità Europea
	EC ₅₀	Concentrazione Efficace al 50%
	EINECS	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
	FIFRA	Legge federale sugli insetticidi, fungicidi e rodenticidi
	GHS	Sistema globale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche, 5° edizione riveduta 2013
	IBC	Codice internazionale dei prodotti chimici alla rinfusa
	IC ₅₀	Concentrazione inibente al 50%
	ISO	Organizzazione internazionale per la standardizzazione
	IUPAC	Unione internazionale di chimica pura e applicata
	LC ₅₀	Concentrazione letale al 50%
	LD ₅₀	Dose letale al 50%
	MARPOL	Sistema di norme emesse dall'Organizzazione Marittima Internazionale (IMO) per la prevenzione dell'inquinamento marino
	NOEC	concentrazione priva di effetti osservabili
	N.o.s.	Non altrimenti specificato
	OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
	PBT	Persistente, Bioaccumulabile e Tossico

Codice prodotto	45Q/4535	Pag. 14 di 14
Nome del prodotto	GLYFOS RAPID	Giugno 2014

PNEC	Concentrazione prevedibile priva di effetti
Reg.	Regolamento
Frase R	Frase di rischio
SL	Concentrato solubile
Frase S	Frase di sicurezza
STOT	tossicità specifica per organi bersaglio
US-EPA	Agenzia di Protezione Ambientale degli Stati Uniti
vPvB	molto persistente e molto bioaccumulabile
WHO	Organizzazione mondiale della Sanità

Riferimenti I dati rilevati su questo prodotto e su un prodotto simile, sono dati non pubblicati di proprietà della Società. I dati relativi agli ingredienti sono disponibili nella letteratura pubblicata e possono essere ricavati da varie fonti.

Metodo per la classificazione Dati relativi alle prove

Indicazioni di pericolo CLP usate .

H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni alla pelle e lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Frase R usate

R22	Nocivo se ingerito.
R34	Provoca ustioni.
R36/38	Irritante per gli occhi e la pelle.
R41	Rischio di lesioni oculari gravi.
R50	Altamente tossico per gli organismi acquatici.
R51/53	Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Formazione consigliata Questo materiale deve essere utilizzato soltanto da persone che siano a conoscenza delle sue proprietà pericolose e che siano state istruite in merito alle necessarie precauzioni di sicurezza.

Le informazioni riportate in questa scheda di sicurezza sono il più possibile accurate e affidabili, ma gli usi del prodotto variano e possono sussistere situazioni non previste da Cheminova A/S. L'utilizzatore deve controllare la validità delle informazioni considerando le circostanze locali.

Scheda preparata da: Cheminova A/S
Safety, Health, Environment & Quality Department / GHB



Codice prodotto 45Q/4535
Nome del prodotto **GLYFOS RAPID**

Pag. 1 di 14

Scheda di sicurezza in conformità con il Reg. UE 1907/2006 e successive modifiche

Giugno 2014
Sostituisce Dicembre 2013

SCHEDA DI SICUREZZA

GLYFOS RAPID

(Glifosate 450 g/l, SL)

Revisione: Le sezioni contenenti una revisione o nuove informazioni sono contrassegnate con un ♣.

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/DELL'IMPRESA

- 1.1. **Identificativo del prodotto** **GLYFOS RAPID** (registrazione n° 12973 del 26.05.2009)
- 1.2. **Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati** Può essere usato solo come erbicida.
- 1.3. **Dati del fornitore della scheda di sicurezza** **CHEMINOVA A/S**
P.O. Box 9
DK-7620 Lemvig
Danimarca
sds@cheminova.dk
- Informazioni sul prodotto** Cheminova Agro Italia S.r.l. (+39) 035 199 04 468 (ore ufficio)
- 1.4. **Numero telefonico di emergenza** Cheminova A/S (+45) 97 83 53 53 (24 ore; solo per emergenze)
Centro Antiveleni - Ospedale Niguarda di Milano
Tel. (+39) 02 66101029

♣ SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1. **Classificazione della sostanza o della miscela** Vedasi la sezione 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle Frasi R.
- Classificazione DPD del prodotto in base alla Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche N;R51/53
- Classificazione WHO Classe U (a differenza del pericolo acuto presente nell'uso normale)
Linee guida alla Classificazione 2009
- Rischi per la salute Il prodotto può provocare lieve irritazione agli occhi. Può essere leggermente irritante per la cute, le vie respiratorie e il tratto digestivo superiore, specie in caso di contatto prolungato.
- Rischi per l'ambiente Il prodotto è un erbicida e pertanto è ritenuto essere nocivo per tutte le piante verdi.

Codice prodotto	45Q/4535	Pag. 2 di 14
Nome del prodotto	GLYFOS RAPID	Giugno 2014

2.2. Elementi dell'etichetta

In base alla Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche

Simbolo di pericolo

N



Pericoloso
per l'ambiente

Frase R

R51/53

Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Frase S

S2

Conservare fuori della portata dei bambini

S13

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande

S20/21

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego

S29

Non gettare i residui nelle fognature

S61

Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative.

Prescrizioni supplementari

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Altre annotazioni

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente, attenersi alle istruzioni per l'uso.

2.3. Altri pericoli

Nessuno degli ingredienti contenuti nel prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

Il prodotto è una miscela, non una sostanza.

3.2. Miscela

Vedasi la sezione 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle Frasi R.

Principio attivo

Glifosate, in forma del suo sale isopropilamminico

Il prodotto contiene 607 g/l del principio attivo puro glifosate in forma del suo sale isopropilamminico, equivalente a 450 g/l di acido libero glifosate.

Glifosate

Contenuto: 38% in peso

Nome CAS

Glicina, N-(fosfonometil)-

Nr. CAS

1071-83-6

Nome/i IUPAC

N-(Fosfonometil)glicina

Nome ISO/Nome UE

Glifosate

Numero CE (Nr. EINECS)

213-997-4

Numero Indice UE

607-315-00-8

Classificazione CLP dell'ingrediente

Lesioni oculari: Categoria 1 (H318)

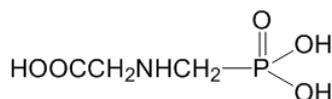
Classificazione DSD dell'ingrediente

Pericoli per l'ambiente acquatico, cronici: Categoria 2 (H411)

Xi;R41 N;R51/53

Codice prodotto	45Q/4535	Pag. 3 di 14
Nome del prodotto	GLYFOS RAPID	Giugno 2014

Formula strutturale



Glifosate sale isopropilamminico

Nome CAS

Nr. CAS

Nome IUPAC

Nome UE

Nome comune

Altra/e denominazione/i

Numero CE (Nr. EINECS)

Numero Indice UE

Classificazione CLP dell'ingrediente

Classificazione DSD dell'ingrediente

Formula strutturale

Contenuto: 51% in peso
Glicina, N-(Fosfonometil)-, composto con 2-propanammina (1:1)
38641-94-0

–
N-(Fosfonometil)glicina, composto con 2-propilammina (1:1)

Glifosate sale isopropilamminico

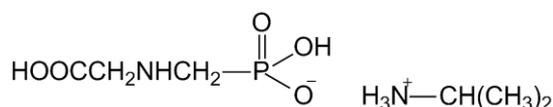
Glifosate-isopropilammonio

254-056-8

015-184-00-8

Pericoli per l'ambiente acquatico, cronici: Categoria 2 (H411)

N;R51/53



Ingredienti da segnalare

	Contenuto (% in peso)	Nr. CAS	Numero CE (Nr. EINECS)	Classificazione CLP	Classificazione DSD
Achilammina di sego etosillata	5 - 10	61791-26-2	Nessuno	Tossicità acuta 4 (H302) Irritaz. cute 2 (H315) Irritaz. occhi 2 (H319) Acquatica acuta 1 (H400)	Xn;R22 Xi;R36/38 N;R50 Nocivo, pericoloso per l'ambiente
Composti di ammonio quaternario, cocco alchilbis(idrossietil)metil cloruri	1 - 5	70750-47-9	254-056-8	Tossicità acuta 4 (H302) Corrosione cutanea 1B (H314) Acquatica acuta 1 (H400) Acquatica cronica 1 (H410)	Xn;R22 C;R34 N;R50 Corrosivo, pericoloso per l'ambiente

SEZIONE 4: INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

4.1. **Descrizione degli interventi di primo soccorso**

In caso di inalazione

In caso di malore, allontanare la persona dalla fonte di esposizione. Casi non gravi: Tenere la persona sotto controllo. Alla comparsa dei sintomi, consultare immediatamente un medico. Casi gravi: Consultare immediatamente un medico o chiamare un'ambulanza.

In caso di contatto con la pelle

Togliere gli indumenti e le calzature contaminati. Lavare la pelle con acqua. Lavare con acqua e sapone. Se si sviluppa un'irritazione, consultare un medico.

In caso di contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente con abbondante acqua o soluzione per lavaggio oculare, aprendo di tanto in tanto le palpebre, finché non ci sia più traccia di residui chimici. Dopo pochi minuti rimuovere le lenti a contatto e sciacquare di nuovo. Consultare immediatamente un medico.

Codice prodotto	45Q/4535	Pag. 4 di 14
Nome del prodotto	GLYFOS RAPID	Giugno 2014

In caso di ingestione Il prodotto può provocare irritazione del tratto gastrointestinale. Sciacquare la bocca immediatamente e bere latte o acqua. Non indurre il vomito. In caso di vomito, risciacquare la bocca e somministrare ancora liquidi. Chiamare un medico o richiedere assistenza sanitaria.

4.2. **Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Irritazione primaria.

4.3. **Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali** In caso di ingestione o di contatto con gli occhi, è necessario consultare immediatamente un medico.

Note per il medico Il trattamento degli effetti irritanti di questo prodotto può essere quello praticato di consuetudine contro gli effetti degli acidi e dei fumi acidi. La possibilità di danni alla mucosa potrebbe rendere controindicato il ricorso alla lavanda gastrica.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. **Mezzi di estinzione** Polvere chimica o anidride carbonica per incendi di lieve entità; acqua nebulizzata o schiuma per incendi di vasta entità. Evitare getti d'acqua violenti.

5.2. **Pericoli particolari derivanti dalla sostanza o dalla miscela** I prodotti di decomposizione essenziali sono monossido di carbonio, anidride carbonica, pentossido di fosforo e ossidi di azoto.

5.3. **Raccomandazioni per le squadre antincendio** Utilizzare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti all'incendio. Avvicinarsi al fuoco da sopravvento per evitare vapori pericolosi e prodotti di decomposizione tossici. Affrontare il fuoco da luogo protetto o dalla massima distanza possibile. Arginare la zona interessata per evitare fuoriuscite d'acqua. Le squadre antincendio dovranno indossare autorespiratori e indumenti protettivi. E' consigliabile che le squadre antincendio evitino il contatto diretto con il prodotto, anche solo schizzi.

♣ SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

6.1. **Precauzioni individuali, dispositivi di protezione individuale e procedure di emergenza** Si raccomanda di predisporre un piano per tenere sotto controllo le fuoriuscite. Devono essere disponibili recipienti (non metallici) vuoti e richiudibili per la raccolta delle fuoriuscite.

In caso di fuoriuscite abbondanti (da 10 tonnellate o più di prodotto):

1. Utilizzare dispositivi di protezione individuale; vedasi la sezione 8
2. Chiamare il numero di emergenza, vedasi la sezione 1.
3. Allertare le autorità.

Osservare tutte le precauzioni di sicurezza quando si puliscono le fuoriuscite. Utilizzare dispositivi di protezione individuale. A seconda dell'entità della fuoriuscita, si possono indossare un respiratore, una maschera o occhiali di protezione, indumenti resistenti alle sostanze chimiche, guanti e stivali.

Codice prodotto	45Q/4535	Pag. 5 di 14
Nome del prodotto	GLYFOS RAPID	Giugno 2014

Arrestare immediatamente la fonte della fuoriuscita se le condizioni di sicurezza lo consentono. Evitare l'esposizione personale al prodotto (schizzi).

6.2. **Precauzioni ambientali** Contenere le fuoriuscite per prevenire eventuali ulteriori contaminazioni della superficie, del suolo o dell'acqua. Evitare che le acque di lavaggio vadano a contaminare le tubature di scarico. Scarichi non controllati nei corsi d'acqua devono essere comunicati alle autorità competenti.

6.3. **Metodi e materiali per contenimento e pulizia** Si raccomanda di prendere in considerazione misure di prevenzione per contrastare i danni delle fuoriuscite, come la costruzione di argini o l'impermeabilizzazione delle superfici. Vedasi GHS (Allegato 4, Sezione 6).

Se necessario, si devono coprire le tubature di scarico delle acque superficiali. Fuoriuscite di minore entità su pavimento o altra superficie impermeabile devono essere assorbite con materiali assorbenti come legante universale, idrossido di calcio, attapulgit, bentonite o altre argille assorbenti. Raccogliere il materiale assorbente contaminato in contenitori adeguati. Pulire l'area con detergente e risciacquare con acqua. Assorbire il liquido di lavaggio con materiale assorbente e trasferirlo in appositi contenitori. I contenitori usati devono essere adeguatamente chiusi ed etichettati.

Le fuoriuscite che impregnano il suolo vanno raccolte e messe in contenitori adeguati.

Le fuoriuscite in acqua vanno confinate il più possibile isolando l'acqua contaminata. L'acqua contaminata deve essere raccolta e rimossa per essere trattata o smaltita.

6.4. **Riferimenti ad altre sezioni** Vedasi la sottosezione 8.2. per la protezione individuale. Vedasi la sezione 13 per lo smaltimento.

♣ SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1. **Precauzioni per una manipolazione sicura** In un ambiente industriale si raccomanda di evitare qualsiasi contatto diretto con il prodotto, se possibile, con l'uso di sistemi a circuito chiuso, dotati di controllo remoto. Altrimenti si consiglia di gestire il materiale per quanto possibile con mezzi meccanici. E' necessaria una ventilazione di scarico adeguata o localizzata. I gas di scarico devono essere filtrati o trattati diversamente. Per quanto riguarda la protezione individuale in questa situazione, vedasi la sezione 8.

Per uso come pesticida, osservare in primo luogo le precauzioni e le misure di protezione individuale riportate sull'etichetta ufficialmente autorizzata presente sull'imballaggio o altre normative o direttive ufficiali in vigore. In loro assenza, vedasi la sezione 8.

Evitare il contatto con gli occhi, la cute o gli indumenti. Evitare l'inalazione di polvere o foschia nebulizzata. Lavarsi accuratamente dopo l'uso. Togliere immediatamente gli indumenti

Codice prodotto	45Q/4535	Pag. 6 di 14
Nome del prodotto	GLYFOS RAPID	Giugno 2014

contaminati. Lavarli poi accuratamente e indossare indumenti puliti.

Il prodotto e le relative soluzioni da nebulizzare devono essere conservate utilizzando esclusivamente contenitori in acciaio inossidabile, alluminio, vetroresina, plastica o con rivestimento in plastica. Vedasi la sottosezione 10.5.

Non scaricare nell'ambiente. Raccogliere tutti i materiali di scarto e i residui dall'attrezzatura di pulizia ecc., e smaltirli come rifiuti pericolosi. Vedasi la sezione 13 per lo smaltimento.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, ivi incluse eventuali incompatibilità

Il prodotto è stabile alle normali temperature di stoccaggio.

Immagazzinare in contenitori muniti di etichette e chiusi. Il magazzino deve essere costruito in materiale ignifugo ed essere chiuso, asciutto, ventilato e con pavimento impermeabile; accesso vietato alle persone non autorizzate e ai bambini. Il locale deve essere utilizzato solo per l'immagazzinaggio di prodotti chimici. Non devono essere presenti bevande, alimenti, mangimi e sementi. Deve essere disponibile una stazione di lavaggio mani.

7.3. Uso/i specifico/i

Questo prodotto è un pesticida registrato, che può essere usato solo per le applicazioni per cui è registrato, in conformità all'etichetta approvata dalle autorità competenti.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Per quanto a noi noto, non sono stati stabiliti limiti di esposizione personale per il glifosate, né alcun altro componente di questo prodotto. Tuttavia, potrebbero esistere limiti di esposizione definiti da normative locali, che devono essere osservati.

Glifosate acido libero

DNEL, sistemico

0,32 mg/kg peso corporeo/giorno

PNEC, acquatico

0,028 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Quando viene usato in un sistema a circuito chiuso, non sono necessari dispositivi di protezione individuale. Le prescrizioni che seguono si riferiscono ad altre situazioni, quando l'uso di sistemi a circuito chiuso non è possibile, o quando è necessario aprire il sistema. Prima di procedere all'apertura, si raccomanda la messa in sicurezza dell'impianto o del sistema di tubazioni.

Le misure precauzionali sotto menzionate sono primariamente volte alla gestione del prodotto non diluito e alla preparazione della soluzione da nebulizzare, ma possono anche essere adottate durante la fase di nebulizzazione.



Protezione respiratoria

Nel corso della normale manipolazione, il rischio di esposizione al prodotto aerodisperso è poco probabile, ma in caso di scarico di materiale produttore vapori intensi o nebbia, gli operatori devono indossare apparecchi di protezione respiratoria ufficialmente approvati con un filtro universale comprensivo di filtro per particelle.

Codice prodotto	45Q/4535	Pag. 7 di 14
Nome del prodotto	GLYFOS RAPID	Giugno 2014



Guanti protettivi

Indossare guanti robusti in gomma naturale. Il tempo di resistenza di questi guanti rispetto al glifosate non è noto, ma si ritiene che essi forniscano un'adeguata protezione. Si consiglia di limitare il lavoro da eseguire manualmente.



Protezione occhi

E' preferibile indossare una maschera piuttosto che occhiali protettivi. Si raccomanda di mettere a disposizione una fontana per il lavaggio oculare nella zona lavoro dove esiste un potenziale pericolo di contatto con gli occhi.



Altre protezioni per la cute

In base all'intensità dell'esposizione, indossare indumenti adeguati, resistenti ai prodotti chimici, atti a prevenire il contatto con la pelle. Nella maggior parte delle normali situazioni lavorative, nelle quali l'esposizione al materiale per un limitato periodo non può essere evitata, sono sufficienti dei pantaloni impermeabili ed un grembiule in materiale resistente ai prodotti chimici o una tuta in polietilene (PE). Se contaminata, la tuta in PE deve essere eliminata dopo l'uso. In caso di esposizione prolungata o comunque di durata considerevole, può essere necessario usare una tuta in laminato barriera.

SEZIONE 9: PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche

Aspetto	Liquido giallo
Odore	Lieve odore simile all'ammina
Soglia di odore	Non stabilita
pH	1% soluzione in acqua: 5.04 a 25°C
Punto di fusione / di congelamento	Al disotto di 0°C
Punto iniziale di ebollizione ed intervallo di ebollizione	111°C
Punto di infiammabilità	Eventualmente oltre 111°C
Tasso di evaporazione	Non stabilita
Infiammabilità (solido/gas)	Non applicabile (liquido)
Limite superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Non stabilita
Tensione di vapore	Per acido libero glifosate: 1.31×10^{-5} Pa a 25°C
Densità di vapore	Non stabilita
Densità relativa	Non stabilita
Solubilità	Densità: 1,195 g/ml a 20°C Solubilità del glifosate sale isopropilamminico a 20°C in diclorometano 0,184 g/l metanolo 15.88 g/l Solubilità dell'acido libero glifosate in acqua a 20° C: 10,5 g/l
Coefficiente di partizione n-ottanolo / acqua	Acido libero glifosate: $\log K_{ow} = -3.3$
Temperatura di autoaccensione	Non stabilita
Temperatura di decomposizione ...	Non stabilita
Viscosità	140 mm ² /s a 20°C, 47.5 mm ² /s a 40°C (viscosità cinematica)
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non ossidante

9.2. Altre informazioni

Miscibilità

Il prodotto è miscibile in acqua.

Codice prodotto	45Q/4535	Pag. 8 di 14
Nome del prodotto	GLYFOS RAPID	Giugno 2014

♣ SEZIONE 10: STABILITA' E REATTIVITA'

- 10.1. **Reattività** Vedasi di seguito.
- 10.2. **Stabilità chimica** Stabile a temperatura ambiente.
- 10.3. **Possibilità di reazioni pericolose** Il prodotto può reagire con materiali caustici (basici) in una reazione chimica di neutralizzazione acido-base che può essere pericolosa a causa della generazione di calore.
- 10.4. **Condizioni da evitare** Il riscaldamento del prodotto produce vapori nocivi ed irritanti.
- 10.5. **Materiali incompatibili** Non miscelare o conservare questo prodotto e le relative soluzioni da nebulizzare in contenitori zincati o in acciaio non rivestito, né in serbatoi a spruzzo.
Il prodotto potrebbe reagire con questi contenitori e produrre idrogeno che potrebbe infiammarsi o esplodere se incendiato. Può essere utilizzato l'acciaio inossidabile.
- 10.6. **Prodotti pericolosi della decomposizione** Vedasi la sottosezione 5.2.

♣ SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

- 11.1. **Informazioni sugli effetti tossicologici** * = Sulla base dei dati disponibili, la sostanza non risponde ai criteri di classificazione.
- Prodotto
Tossicità acuta Il prodotto è praticamente non tossico. * Si consiglia tuttavia di trattarlo con le consuete cautele adottate per i prodotti chimici. In caso di ingestione di piccole quantità (inferiori a un sorso) non si ritiene possano svilupparsi effetti negativi gravi per la salute. E' stato osservato che l'ingestione di formulazioni simili ha prodotto disturbi gastrointestinali con nausea, vomito e diarrea. L'ingestione di quantità abbondanti di un prodotto simile ha provocato ipotensione e edema polmonare.
- La tossicità acuta del prodotto è misurata come segue:
- | | | |
|-----------------------------------|--------------------------------|--|
| Via/e di esposizione / ingestione | - In caso di ingestione: | LD ₅₀ , orale, ratto: > 2000 mg/kg (metodo OECD 425) |
| | - In caso di contatto cutaneo: | LD ₅₀ , dermale, ratto: > 2000 mg/kg (metodo OECD 402) |
| | - In caso di inalazione: | LC ₅₀ , inalazione, ratto: 5.85 mg/l/4 ore (metodo FIFRA 403) |
- Irritazione / corrosione della cute .. Leggermente irritante per la pelle (metodo OECD 404). *
- Grave irritazione / danno agli occhi leggermente irritante per gli occhi (metodo OECD 405). *
- Sensibilizzazione dell'apparato respiratorio o della cute Il prodotto non è sensibilizzante (metodo OECD 406). *
- Pericolo in caso di aspirazione Il prodotto non presenta pericolo di aspirazione. *

Codice prodotto	45Q/4535	Pag. 9 di 14
Nome del prodotto	GLYFOS RAPID	Giugno 2014

Sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Irritazione primaria.

Glifosate sale isopropilamminico

Tossicità acuta La sostanza è praticamente non tossica. *

La tossicità acuta della sostanza è misurata come segue:

Via/e di esposizione / ingestione	- In caso di ingestione:	LD ₅₀ , orale, ratto: > 2000 mg/kg (metodo FIFRA 81.01)
	- In caso di contatto cutaneo:	LD ₅₀ , dermale, ratto: > 4000 mg/kg (metodo FIFRA 81.02)
	- In caso di inalazione:	LC ₅₀ , inalazione, ratto: > 4.72 mg/l/4 ora (metodo FIFRA 81.03)
		(nessun segno di tossicità a questa concentrazione)

Irritazione / corrosione della cute .. Non irritante per la pelle (metodo FIFRA 81.05). *

Grave irritazione / danno agli occhi Non irritante per gli occhi (metodo FIFRA 81.04). *

Sensibilizzazione dell'apparato respiratorio o della cute Non sensibilizzante (metodo FIFRA 81.06). *

Glifosate

Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione Una volta assunto per via orale, il glifosate viene rapidamente assorbito ma solo in misura limitata (circa 30%). Il metabolismo è molto limitato e l'escrezione è rapida e pressoché totale. La distribuzione in genere è bassa con residui presenti in tutti i tessuti. Non è presente alcuna traccia di accumulo.

Tossicità acuta La sostanza è praticamente non tossica. *

La tossicità acuta della sostanza è misurata come segue:

Via/e di esposizione / ingestione	- In caso di ingestione:	LD ₅₀ , orale, ratto: > 5000 mg/kg (metodo OECD 401)
	- In caso di contatto cutaneo:	LD ₅₀ , dermale, ratto: > 2000 mg/kg (metodo OECD 402)
	- In caso di inalazione:	LC ₅₀ , inalazione, ratto: > 5 mg/l/4 ore (metodo OECD 403)
		(nessun segno di tossicità a questa concentrazione)

Irritazione / corrosione della cute .. Non irritante per la pelle (metodo FIFRA 81.05). *

Grave irritazione / danno agli occhi Irritante per gli occhi (metodo FIFRA 81.04).

Sensibilizzazione dell'apparato respiratorio o della cute Non sensibilizzante (metodo OECD 406). Non sono stati riscontrati effetti allergici per l'uomo. *

Mutagenicità delle cellule germinali La mutagenicità del glifosate è stata esaminata tramite un'ampia gamma di prove comprensive di tutti gli endpoint rilevanti, sia *in vitro* sia *in vivo*. Sulla base di questo grande quantitativo di dati, si

Codice prodotto	45Q/4535	Pag. 10 di 14
Nome del prodotto	GLYFOS RAPID	Giugno 2014

può affermare che il glifosate non presenta alcun rischio di effetti mutageni. *

Cancerogenicità	Non si sono riscontrati effetti cancerogeni (8 studi). US-EPA ha classificato il glifosate nella categoria E (evidenza di non cancerogenicità nell'uomo). *
Effetti tossici sulla riproduzione ...	Un numero considerevole di studi multigenerazionali non ha indicato alcun pericolo specifico del glifosate ai fini della riproduzione. Gli effetti riscontrati a dosi massicce, sono analoghi a quelli relativi alla tossicità cronica. Il Glifosate non è teratogeno (non provoca difetti alla nascita). Sono stati osservati effetti negativi sulla prole solo a dosi molto elevate (4800 mg/kg peso corporeo/giorno), come un ridotto peso corporeo del feto (5 studi). *
STOT – esposizione singola	Per quanto a noi noto, non sono stati osservati effetti specifici a seguito di singola esposizione. *
STOT – esposizione ripetuta	In studi a lungo termine con acido libero glifosate, si sono notati effetti minori (modificazioni ponderali del corpo e del fegato) nei ratti a livelli di esposizione di 60 - 100 mg di glifosate/kg peso corporeo/giorno. Non si sono riscontrati segni di tossicità ad alcun livello, compreso il massimo livello di esposizione di 4800 mg di glifosate/kg peso corporeo/giorno. *

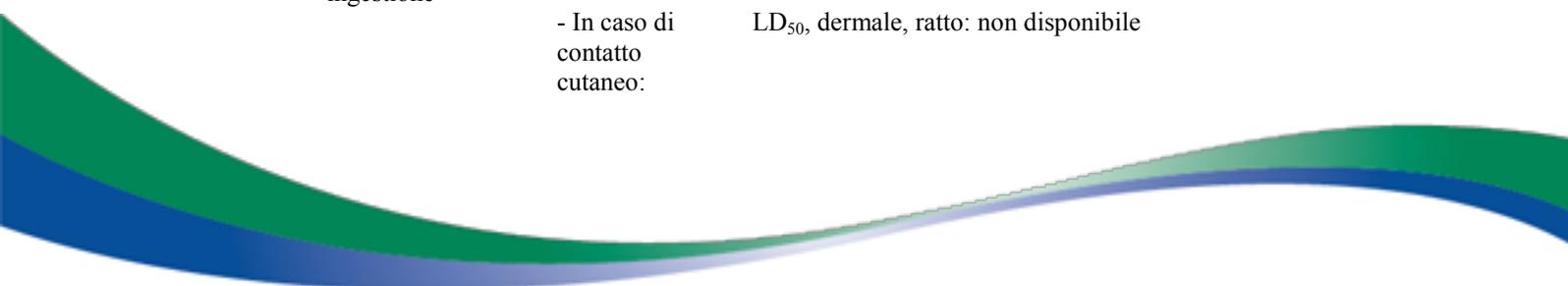
Achilammia di sego etosillata

Tossicità acuta	La sostanza è nociva se ingerita. La tossicità acuta della sostanza è misurata come segue:
Via/e di esposizione / ingestione	- In caso di ingestione: LD ₅₀ , orale, ratto: 1569 mg/kg (metodo OECD 401)
	- In caso di contatto cutaneo: LD ₅₀ , dermale, ratto: non disponibile
	- In caso di inalazione: LC ₅₀ , inalazione, ratto: non disponibile

Irritazione / corrosione della cute	Provoca irritazione cutanea.
Grave irritazione / danno agli occhi	Provoca grave irritazione oculare.
STOT – esposizione singola	Può causare irritazione delle mucose.
STOT – esposizione ripetuta	Può causare lesioni durante un'esposizione prolungata e ripetuta.

Composti di ammonio quaternario, cocco alchilbis(idrossietil)metil cloruri

Tossicità acuta	La sostanza è nociva se ingerita. La tossicità acuta della sostanza è misurata come segue:
Via/e di esposizione / ingestione	- In caso di ingestione: LD ₅₀ , orale, ratto: 300 - 2000 mg/kg
	- In caso di contatto cutaneo: LD ₅₀ , dermale, ratto: non disponibile



Codice prodotto	45Q/4535	Pag. 11 di 14
Nome del prodotto	GLYFOS RAPID	Giugno 2014

- In caso di inalazione:	LC ₅₀ , inalazione, ratto: non disponibile
Irritazione / corrosione della cute ..	Corrosivo per la cute.
Grave irritazione / danno agli occhi	Gravemente irritante per gli occhi, può potenzialmente provocare danni irreversibili agli occhi.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

- 12.1. **Tossicità** Il prodotto è un erbicida e pertanto è ritenuto essere nocivo per tutte le piante verdi. Il prodotto è nocivo per i pesci e gli invertebrati acquatici. E' considerato meno nocivo per gli uccelli, gli insetti e per i micro e macroorganismi del suolo.

L'ecotossicità del prodotto è misurata come segue:

- Pesci	Trota arcobaleno (<i>Oncorhynchus mykiss</i>)	96 ore LC ₅₀ : 14,5 mg/l
- Invertebrati	Dafnidi (<i>Daphnia magna</i>)	48 ore EC ₅₀ : 14,5 mg/l
- Alghe	Alghe verdi (<i>Desmodesmus subspicatus</i>)	72 ore IC ₅₀ : 5,16 mg/l
- Uccelli	Quaglia Bobwhite (<i>Colinus virginianus</i>)	LD ₅₀ : > 2000 mg/kg
- Lombrichi	<i>Eisenia foetida foetida</i>	14 giorni LC ₅₀ : > 1000 mg/kg suolo asciutto

Su un prodotto simile è stato misurato quanto segue:

- Pesci	Trota arcobaleno (<i>Oncorhynchus mykiss</i>)	21 giorni NOEC: 0.43 – 0.81 mg/l
- Invertebrati	Dafnidi (<i>Daphnia magna</i>)	21 giorni NOEC: 1.5 mg/l
- Alghe	Diatomee (<i>Skeletonema costatum</i>)	96 ore EC ₅₀ : 0.340 mg/l
	(<i>Navicula pelliculosa</i>)	96 ore EC ₅₀ : 0,392 mg/l
- Piante	Lenticchia d'acqua (<i>Lemna gibba</i>)	7 giorni EC ₅₀ : 27 mg/l 7 giorni NOEC: 7.9 mg/l

- 12.2. **Persistenza e degradabilità** Il **Glifosate** non è rapidamente biodegradabile. Esso subisce lenta degradazione nell'ambiente e in impianti per il trattamento di acque reflue. Non sono stati riscontrati effetti collaterali in concentrazioni fino a 100 mg/l in impianti per il trattamento di acque reflue. La degradazione è principalmente microbiologica e aerobica, ma può verificarsi anche degradazione anaerobica.

Le emivite di degradazione primaria nell'ambiente variano considerevolmente a seconda delle circostanze, ma solitamente si aggirano sui 3 – 30 giorni in suolo aerobico e acqua.

- 12.3. **Potenziale di bioaccumulo** Vedasi la Sezione 9 per il coefficiente di partizione ottanolo/acqua.

Non si ritiene che il **Glifosate** sia soggetto a fenomeni di bioaccumulo. In svariati studi sul bioaccumulo del glifosate, sia nel sistema marino sia nel sistema d'acqua dolce, i fattori di bioaccumulo riscontrati sono stati sempre molto bassi.

- 12.4. **Mobilità nel suolo** Il **Glifosate** non ha mobilità nell'ambiente, ma viene rapidamente disattivato dall'assorbimento di particelle d'argilla. Il glifosate si

Codice prodotto	45Q/4535	Pag. 12 di 14
Nome del prodotto	GLYFOS RAPID	Giugno 2014

lega fortemente al suolo.

- 12.5. **Risultato della valutazione PBT e vPvB** Nessuno degli ingredienti soddisfa i criteri di classificazione PBT o vPvB.
- 12.6. **Altri effetti negativi** Non si conoscono altri effetti negativi di rilievo sull'ambiente.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

- 13.1. **Metodi di smaltimento dei rifiuti** Le quantità residue di materiale e gli imballaggi vuoti ma non ripuliti devono essere considerati rifiuti pericolosi.
- Lo smaltimento dei rifiuti e degli imballaggi deve avvenire sempre secondo le normative locali in vigore.
- Smaltimento del prodotto In base alla Direttiva Quadro sui Rifiuti (2008/98/CE), è necessario prendere in esame prima di tutto le possibilità di riutilizzo o di rigenerazione. Se ciò non è fattibile, il materiale può essere smaltito in un impianto autorizzato di trattamento chimico o tramite incenerimento controllato con depurazione dei gas di combustione.
- Smaltimento dell'imballaggio Nel corso dello smaltimento o dello stoccaggio, non contaminare acqua, alimenti, mangimi o sementi. Non scaricare nelle fognature. Contattare le autorità competenti qualora si intenda smaltire il prodotto mediante distribuzione sul terreno.
- Si raccomanda di considerare i possibili metodi per lo smaltimento nell'ordine che segue:
1. In primo luogo devono essere considerati il riutilizzo o il riciclo. Se destinati al riciclo, i contenitori devono essere svuotati e risciacquati 3 volte (o equivalente). Non scaricare l'acqua di risciacquo nelle fognature.
 2. L'incenerimento controllato con depurazione dei gas di combustione è possibile per i materiali di imballaggio combustibili.
 3. Per lo smaltimento di rifiuti pericolosi, inviare gli imballaggi ad un'azienda autorizzata.
 4. Lo smaltimento in discarica o l'incenerimento all'aperto sono consentiti solo se non esistono altre soluzioni. Per lo smaltimento in discarica, i contenitori devono essere svuotati completamente, risciacquati e forati per renderli inutilizzabili per altri scopi. In caso di combustione, tenersi lontano dal fumo.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Classificazione ADR/RID/IMDG/IATA/ICAO

- 14.1. **Numero UN** 3082
- 14.2. **Denominazione UN corretta per la spedizione** Sostanza pericolosa per l'ambiente, liquido, n.o.s. (Glifosate sale isopropilamminico)
- 14.3. **Classe/i di pericolo per il trasporto** 9
- 14.4. **Gruppo di imballaggio** III

Codice prodotto	45Q/4535	Pag. 13 di 14
Nome del prodotto	GLYFOS RAPID	Giugno 2014

- 14.5. **Rischi per l'ambiente** Inquinante marino
- 14.6. **Precauzioni speciali per l'utilizzatore** Non scaricare nell'ambiente.
- 14.7. **Trasporto alla rinfusa in conformità all'Allegato II del MARPOL 73/78 e del Codice IBC** Il prodotto non viene trasportato in navi cisterna.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

- 15.1. **Normative / legislazione relative alla sicurezza, alla salute ed all'ambiente specifiche per la sostanza o miscela** Categoria Seveso in Allegato I, parte 2, alla Dir. 96/82/CE: pericoloso per l'ambiente.
Tutti gli ingredienti vengono trattati dalla legislazione chimica UE.
- 15.2. **Valutazione della sicurezza chimica** Per questo prodotto non è richiesta l'inclusione di una valutazione della sicurezza chimica.

♣ SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Modifiche rilevanti nella Scheda di Sicurezza	Solo variazioni di rilevanza minima.	
Lista delle abbreviazioni	CAS	Chemical Abstracts Service
	CLP	Classificazione, Etichettatura e Imballaggio; si riferisce al Regolamento UE 1272/2008 e successive modifiche
	Dir.	Direttiva
	DNEL	Livello derivato senza effetto
	DPD	Direttiva sui preparati pericolosi: si riferisce alla Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
	DSD	Direttiva sulle sostanze pericolose; si riferisce alla Direttiva 67/548/EEC e successive modifiche
	CE	Comunità Europea
	EC ₅₀	Concentrazione Efficace al 50%
	EINECS	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
	FIFRA	Legge federale sugli insetticidi, fungicidi e rodenticidi
	GHS	Sistema globale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche, 5° edizione riveduta 2013
	IBC	Codice internazionale dei prodotti chimici alla rinfusa
	IC ₅₀	Concentrazione inibente al 50%
	ISO	Organizzazione internazionale per la standardizzazione
	IUPAC	Unione internazionale di chimica pura e applicata
	LC ₅₀	Concentrazione letale al 50%
	LD ₅₀	Dose letale al 50%
	MARPOL	Sistema di norme emesse dall'Organizzazione Marittima Internazionale (IMO) per la prevenzione dell'inquinamento marino
	NOEC	concentrazione priva di effetti osservabili
	N.o.s.	Non altrimenti specificato
	OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
	PBT	Persistente, Bioaccumulabile e Tossico

Codice prodotto	45Q/4535	Pag. 14 di 14
Nome del prodotto	GLYFOS RAPID	Giugno 2014

PNEC	Concentrazione prevedibile priva di effetti
Reg.	Regolamento
Frase R	Frase di rischio
SL	Concentrato solubile
Frase S	Frase di sicurezza
STOT	tossicità specifica per organi bersaglio
US-EPA	Agenzia di Protezione Ambientale degli Stati Uniti
vPvB	molto persistente e molto bioaccumulabile
WHO	Organizzazione mondiale della Sanità

Riferimenti I dati rilevati su questo prodotto e su un prodotto simile, sono dati non pubblicati di proprietà della Società. I dati relativi agli ingredienti sono disponibili nella letteratura pubblicata e possono essere ricavati da varie fonti.

Metodo per la classificazione Dati relativi alle prove

Indicazioni di pericolo CLP usate .

H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni alla pelle e lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Frase R usate

R22	Nocivo se ingerito.
R34	Provoca ustioni.
R36/38	Irritante per gli occhi e la pelle.
R41	Rischio di lesioni oculari gravi.
R50	Altamente tossico per gli organismi acquatici.
R51/53	Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Formazione consigliata Questo materiale deve essere utilizzato soltanto da persone che siano a conoscenza delle sue proprietà pericolose e che siano state istruite in merito alle necessarie precauzioni di sicurezza.

Le informazioni riportate in questa scheda di sicurezza sono il più possibile accurate e affidabili, ma gli usi del prodotto variano e possono sussistere situazioni non previste da Cheminova A/S. L'utilizzatore deve controllare la validità delle informazioni considerando le circostanze locali.

Scheda preparata da: Cheminova A/S
Safety, Health, Environment & Quality Department / GHB

